



***CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO PER IL SERVIZIO DI
VERIFICA POTENZIALITA' IMPIANTI DI DEPURAZIONE E
VALUTAZIONE DEL CARICO AFFERENTE PER N.4
IMPIANTI***

Marzo 2026

	VERIFICA POTENZIALITA' IMPIANTI DI DEPURAZIONE E VALUTAZIONE DEL CARICO AFFERENTE PER N.12 IMPIANTI	
	Capitolato Speciale d'Appalto	Pag. 2 di 13

Art.1. Definizioni e premesse

Si definiscono i seguenti soggetti:

- "Affidatario" l'operatore economico aggiudicatario della prestazione di servizi oggetto del presente.
- "Stazione Appaltante e/o Committente" si intende la Società per l'Ecologia e l'Ambiente S.p.A., ovvero S.EC.AM. S.p.A. con sede in Via Vanoni n°79 – 23100 Sondrio, capitale sociale Euro 3.120.000,00 interamente versato – partita IVA: 00670090141, C.F.: 80003550144, qui rappresentata dal Sig. Portolani Andrea, in qualità di Legale Rappresentante, munito dei necessari poteri.

Nel seguito per "Capitolato o C.S.A" si intende il presente documento completo dei relativi allegati.

Codice commessa interna del progetto: 2608431100.

Art.2. Oggetto dell'incarico

Il Committente conferisce all'Affidatario, alle condizioni del presente capitolato, l'incarico inerente il servizio "*Verifica potenzialità impianti di depurazione e valutazione del carico afferente per n.4 impianti*" articolantesi nelle seguenti attività:

1. verifica della potenzialità degli impianti oggetto d'appalto, in termini di processo depurativo;
2. valutazione del carico afferente all'impianto, in termini di inquinanti e abitanti equivalenti, sulla base dei criteri e delle procedure previste da leggi, direttive e regolamenti europei, nazionali e regionali;
3. verifica idraulica degli impianti oggetto d'appalto, al fine della determinazione della portata liquida massima gestibile;
4. individuazione degli eventuali interventi di adeguamento strutturali e gestionali necessari alla luce delle indagini di cui ai punti precedenti e stima sommaria dei relativi costi.

Le attività prevederanno la raccolta e l'analisi di dati, la creazione di modelli geometrici degli impianti in termini di volumi delle vasche e collegamenti idraulici, lo svolgimento di rilievi e sopralluoghi presso gli impianti al fine di definire quanto sopra, elaborazioni e modellazioni di processo e idrauliche, come meglio specificato nei paragrafi successivi, sugli impianti di depurazione di seguito elencati:

1. Sondrio;

	VERIFICA POTENZIALITA' IMPIANTI DI DEPURAZIONE E VALUTAZIONE DEL CARICO AFFERENTE PER N.12 IMPIANTI	 MULTIUTILITY COMPANY
	Capitolato Speciale d'Appalto	Pag. 3 di 13

2. Morbegno;
3. Livigno Valviera;
4. Ardenno;

In allegato si riporta la localizzazione degli impianti su base cartografica.

L'elenco riportato è per ordine di priorità, per cui, nell'esecuzione dell'incarico, si chiederà il completamento di tutte le attività sul primo impianto, prima di passare all'analisi di quello successivo.

Art.3. Svolgimento dell'incarico

Le modalità di redazione degli elaborati e di svolgimento di tutte le prestazioni dovranno essere conformi al Codice dei Contratti Pubblici D.Lgs 36/2023 e s.m.i., al regolamento generale approvato con D.P.R. 05/10/2010, n. 207 e s.m.i. nonché ai criteri ed alle procedure impartiti dal responsabile del progetto anche se non espressamente riportate nella presente scrittura privata.

L'Affidatario dichiara di trovarsi in condizioni di compatibilità, non intrattenendo alcun rapporto di lavoro dipendente con Enti Pubblici e comunque di lavoro subordinato che gli impedisca lo svolgimento di attività libero professionale.

Il tecnico incaricato si impegna ad ottemperare alle integrazioni o modifiche imposte dal responsabile del progetto in relazione alla tipologia, alla dimensione, alla complessità e all'importanza del lavoro, nonché ai diversi orientamenti che il Committente affidante abbia a manifestare sui punti fondamentali del progetto, anche in corso di elaborazione e alle richieste di eventuali varianti o modifiche.

Sono incluse nell'incarico, e compensate con gli importi stabiliti dal contratto, le prestazioni speciali e specialistiche, anche se svolte da terzi, debitamente autorizzate dal Committente.

Tutte le spese sono conglobate con ciò rinunciando a qualsiasi altro rimborso, indennità, vacanza, trasferta, diritto e quant'altro non specificatamente compensato in forza del presente contratto.

Art.4. Verifica della potenzialità degli impianti

La potenzialità degli impianti di depurazione andrà valutata in termini di processo depurativo, ottenendo come risultato finale il numero di abitanti equivalenti trattabili dall'impianto.

	VERIFICA POTENZIALITA' IMPIANTI DI DEPURAZIONE E VALUTAZIONE DEL CARICO AFFERENTE PER N.12 IMPIANTI	
	Capitolato Speciale d'Appalto	Pag. 4 di 13

Per la definizione di abitante equivalente si farà riferimento a quanto riportato nel D.Lgs. 152/2006, art.74, c.1, lett.a).

Il calcolo della potenzialità dovrà avvenire primariamente secondo i contenuti dell'Allegato N al Regolamento Regionale Lombardia n.6/2019, dove applicabile, ossia per impianti con processo a fanghi attivi e pre-denitrificazione; le verifiche andranno sviluppate sia nelle condizioni reali di carico influente, sia nelle cosiddette condizioni standard proposte dallo stesso Regolamento.

Nei casi in cui la procedura proposta non sia applicabile, la valutazione della potenzialità andrà sviluppata utilizzando procedure di calcolo e/o modelli matematici di comprovata affidabilità e previa approvazione da parte della Stazione appaltante.

L'attività si articolerà nelle seguenti fasi:

1. ricostruzione delle geometrie e dei volumi delle varie sezioni d'impianto e predisposizione di uno schema di flusso funzionale dello stesso; si farà riferimento alle informazioni e dati forniti dalla stazione appaltante. Saranno comunque necessari sopralluoghi presso gli impianti, con verifica in loco delle misure e dei dati derivanti dalla documentazione messa a disposizione;
2. analisi dei dati forniti dalla Stazione appaltante, che dovranno essere sottoposti ad analisi statistiche e bonifica, al fine di generarne un set rappresentativo per procedere alle elaborazioni, e che comprenderanno le seguenti serie storiche, per ciascun impianto e per quanto disponibile:
 - portate in ingresso in termini di mc/giorno, per un periodo di almeno 3 anni,
 - analisi qualitative puntuali sul refluo in ingresso, in termini di concentrazione, almeno per i parametri BOD5, COD, azoto totale e ammoniacale, fosforo per un numero dipendente dalla potenzialità dell'impianto ed estese per almeno 3 anni,
 - parametri operativi dell'impianto, necessari per la valutazione della potenzialità, quali ossigeno disciolto nelle vasche di ossidazione, concentrazione di solidi nelle vasche di processo, concentrazione di solidi nei flussi di ricircolo del fango attivo, temperatura della miscela nelle vasche di processo, portate di ricircolo del fango attivo, portate di estrazione del fango di supero per un numero dipendente dalla potenzialità dell'impianto ed estese per almeno 3 anni;
3. implementazione ed esecuzione del modello di calcolo secondo i contenuti dell'Allegato N al Regolamento Regionale Lombardia n.6/2019 o tramite altra procedura, da valutare preliminarmente con la Stazione appaltante; comunque, tutti i procedimenti ed i calcoli dovranno essere chiari e ripercorribili; le calcolazioni

	VERIFICA POTENZIALITA' IMPIANTI DI DEPURAZIONE E VALUTAZIONE DEL CARICO AFFERENTE PER N.12 IMPIANTI	 MULTIUTILITY COMPANY
	Capitolato Speciale d'Appalto	Pag. 5 di 13

andranno condotte sia nelle condizioni reali di esercizio, sia nelle condizioni "standard" definite dal Regolamento citato;

- stesura di una relazione tecnica che descriva le attività svolte, i modelli adottati ed i calcoli eseguiti e ne illustri i risultati in maniera tracciabile e ripercorribile definendo i carichi trattabili dall'impianto in termini di inquinanti (COD, BOD5, azoto totale e ammoniacale, fosforo) ed in termini di abitanti equivalenti.

Art.5. Valutazione del carico afferente

La valutazione del carico afferente all'impianto, da esprimersi sia in termini di inquinanti, sia in termini di abitanti equivalenti, andrà effettuata tramite analisi statistica dei carichi di inquinanti in ingresso, sulla base dei dati di serie storiche messi a disposizione dalla stazione appaltante.

Indicativamente l'attività si articolerà nelle seguenti fasi:

- pulizia e bonifica delle serie storiche di base (portate in ingresso e concentrazioni di inquinanti), tramite individuazione dei valori di portata condizionati da precipitazioni e degli outlier dei valori di concentrazione;
- creazione della serie storica del carico in ingresso degli inquinanti (COD, BOD5, azoto totale e ammoniacale, fosforo);
- analisi statistica delle serie storiche, con possibile individuazione di popolazioni di dati indipendenti, indice di fluttuazioni stagionali statisticamente importanti;
- definizione di uno o più (in caso di fluttuazioni stagionali) valori caratteristici dei carichi di inquinanti in ingresso;
- calcolo del carico in ingresso in termini di abitanti equivalenti, eventualmente plurimi, in caso di fluttuazioni stagionali importanti;
- stesura di una relazione tecnica che descriva le attività svolte, i calcoli e le analisi eseguite e ne illustri i risultati in maniera tracciabile e ripercorribile, definendo i carichi nominali afferenti agli impianti in termini di inquinanti (COD, BOD5, azoto totale e ammoniacale, fosforo) ed in termini di abitanti equivalenti.

Art.6. Verifica idraulica degli impianti

La verifica idraulica avrà come fine ultimo individuare la portata massima trattabile in sicurezza da ciascun impianto.

Tale portata massima discenderà da due differenti tipologie di limitazione:

- quella derivante dall'idraulica stretta delle vasche e dei collegamenti idraulici, sfiori e tubazioni;

	VERIFICA POTENZIALITA' IMPIANTI DI DEPURAZIONE E VALUTAZIONE DEL CARICO AFFERENTE PER N.12 IMPIANTI	 MULTIUTILITY COMPANY
	Capitolato Speciale d'Appalto	Pag. 6 di 13

2. quella derivante dalla capacità dei sedimentatori secondari di operare senza rischi di trascinamento e perdite di fango.

Le valutazioni ed i calcoli dovranno quindi portare alla definizione del profilo idraulico limite dell'impianto ed alla portata generante lo stesso, ed alla portata massima gestibile dai sedimentatori secondari in condizioni di sicurezza.

Inoltre, i profili idraulici limite e le relative portate massime andranno sviluppati e calcolati separatamente per:

1. sfioratore di testa e sollevamento iniziale;
2. sezione pretrattamenti;
3. trattamenti secondari e terziari (ossidazione-denitrificazione-sedimentazione);
4. trattamenti terziari avanzati eventuali (filtrazione, disinfezione).

Le portate calcolate andranno confrontate con quelle da trattare prescritte dalla normativa ad oggi vigente, pari a 500 l/d/AE, 750 l/d/AE e 1.500 l/d/AE. I valori di carico in termini di AE a cui fare riferimento per il calcolo delle portate limite saranno quelli derivanti dalla potenzialità e dal carico afferente.

Una volta definita la portata massima gestibile idraulicamente dall'impianto, andranno ricondotte le verifiche funzionali secondo i criteri e metodi dell'art. 4, considerando tale portata come quella in ingresso.

Sulla base delle analisi condotte andranno individuate le sezioni critiche e limitanti dell'impianto.

Art.7. Individuazione degli interventi di adeguamento

Sulla base dei risultati raccolti nell'attività di analisi illustrata negli Articoli 4, 5 e 6, andrà individuato il fabbisogno di adeguamento di ciascun impianto, fabbisogno che potrà derivare da:

1. insufficiente capacità funzionale e di processo dell'impianto rispetto al carico allacciato, compresa la necessità di rispetto della normativa in funzione della classe di carico e della localizzazione (es. obbligo di previsione di trattamenti terziari avanzati);
2. incapacità idraulica di trattare la portata minima richiesta dalla normativa in tempo di pioggia;
3. necessità infrastrutturali esplicitamente richieste dalla normativa (es. vasche di equalizzazione in testa impianto);
4. non ottimale gestione o conduzione operativa dell'impianto.

	VERIFICA POTENZIALITA' IMPIANTI DI DEPURAZIONE E VALUTAZIONE DEL CARICO AFFERENTE PER N.12 IMPIANTI	 MULTIUTILITY COMPANY
	Capitolato Speciale d'Appalto	Pag. 7 di 13

Gli interventi andranno individuati a livello di Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali (DOCFAP), con una valutazione dei costi su base parametrica.

I contenuti del DOCFAP dovranno essere coerenti e congruenti con le previsioni dell'Allegato I.7, Sezione I, art. 2 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.; comunque, gli interventi previsti andranno descritti in una relazione tecnica e individuati almeno a livello planimetrico, attraverso tavole grafiche a scala adeguata, che dimostrino la fattibilità della soluzione proposta. Potranno essere sviluppate più alternative al fine della risoluzione della criticità individuata.

Qualora individuati, andranno esplicitati e descritti gli interventi di carattere gestionale e di ottimizzazione della conduzione, necessari o utili per risolvere le criticità e insufficienze individuate.

Art.8. Elaborati da produrre e consegnare

Le relazioni descrittive di cui agli artt. 4, 5, 6 e 7 potranno essere organicamente organizzate in un'unica relazione che descriva, per ciascun impianto:

1. i dati disponibili,
2. le elaborazioni condotte sugli stessi,
3. i modelli ed i criteri di calcolo adottati,
4. i risultati ottenuti,
5. gli interventi strutturali previsti, a livello di DOCFAP, e quelli di carattere gestionale e operativo, compresa la stima dei costi.

Dovranno essere consegnati anche i file di calcolo o del modello, editabili, utilizzati per la valutazione della capacità degli impianti.

Tutti gli elaborati andranno consegnati in file .pdf firmati digitalmente ed in formato editabile (.docx, .xlsx, .dwg).

Art.9. Documentazione messa a disposizione dalla Stazione appaltante

La Stazione appaltante metterà a disposizione dell'affidatario tutta la documentazione utile in proprio possesso, finalizzata all'espletamento del servizio.

La stessa Stazione appaltante si impegna a confrontarsi con altre amministrazioni (es. Comuni, Comunità Montane), che possano essere in possesso di documentazione storica utile.

Non è assicurata la possibilità di accedere a tutta la documentazione necessaria all'espletamento dell'incarico per tutti gli impianti di depurazione interessati, per cui sarà

	VERIFICA POTENZIALITA' IMPIANTI DI DEPURAZIONE E VALUTAZIONE DEL CARICO AFFERENTE PER N.12 IMPIANTI	 MULTIUTILITY COMPANY
	Capitolato Speciale d'Appalto	Pag. 8 di 13

necessario prevedere, da parte dell'affidatario, la possibilità di dovere effettuare sopralluoghi e rilievi geometrici su parti degli impianti.

In termini generali, la documentazione messa a disposizione dalla Stazione appaltante sarà costituita da:

1. planimetrie degli impianti;
2. altri disegni tecnici da cui poter rilevare altezze e sezioni delle vasche e degli altri elementi idraulici;
3. informazioni dimensionali e materiche relative ai collegamenti idraulici, se non riportati nelle planimetrie;
4. dati di portata in ingresso all'impianto, come media giornaliera;
5. dati di concentrazione degli inquinanti nel refluo in ingresso, derivanti da monitoraggi puntuali a cadenza mensile per gli impianti con carico inferiore a 10.000 abitanti equivalenti e quindicinale per gli impianti con carico maggiore;
6. dati in merito all'utilizzo di reagenti e altre risorse (PAC, polielettroliti, prodotti antischiuma, energia elettrica, etc.);
7. anagrafiche delle macchine e strumenti installati presso l'impianto.

Art.10. Perizie Suppletive e/o di Variante

Per prestazioni contabilizzate che differiscono rispetto a quanto preventivato e previsto nel contratto, o per modifiche al contratto che si rendessero necessarie durante la sua esecuzione, si applicano le disposizioni dell'art. 120 del d. Lgs. 36/2023.

Nei casi di eccedenza rispetto al limite del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante procede alla redazione di un atto aggiuntivo al contratto principale, che il RUP deve comunicare all'affidatario. Nel termine di quindici giorni dal suo ricevimento, l'affidatario deve dichiarare per iscritto se intende accettare la prosecuzione del contratto e a quali condizioni; nei quindici giorni successivi dal ricevimento di tale dichiarazione, la stazione appaltante deve comunicare all'affidatario le proprie determinazioni. Qualora l'affidatario non dia alcuna risposta alla comunicazione del RUP si intende manifestata la volontà di accettare la modifica proposta agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto originario. Se la stazione appaltante non comunica le proprie determinazioni nel termine fissato, si intendono accettate le condizioni avanzate dall'affidatario.

Le variazioni sono valutate ai prezzi di contratto, ma se comportano prestazioni non previste dal contratto e per le quali non risulta fissato il prezzo contrattuale si provvede alla formazione di nuovi prezzi. I nuovi prezzi delle lavorazioni o materiali sono valutati:

	VERIFICA POTENZIALITA' IMPIANTI DI DEPURAZIONE E VALUTAZIONE DEL CARICO AFFERENTE PER N.12 IMPIANTI	
	Capitolato Speciale d'Appalto	Pag. 9 di 13

a) ragguagliandoli a quelli di prestazioni consimili compresi nel contratto;

b) quando sia impossibile l'assimilazione, ricavandoli totalmente o parzialmente da nuove analisi effettuate avendo a riferimento i prezzi alla data di formulazione dell'offerta, attraverso un contraddittorio tra il RUP e l'affidatario.

Se l'affidatario non accetta i nuovi prezzi così determinati e approvati, la stazione appaltante può ingiungergli l'esecuzione delle prestazioni sulla base di detti prezzi; ove l'impresa affidataria non iscriva riserva negli atti contabili, i prezzi si intendono definitivamente accettati.

Art.11. Obblighi legali e di riservatezza e non divulgazione dei dati

Il tecnico incaricato è obbligato all'osservanza delle norme di cui agli articoli 2222 e seguenti del Codice civile e, limitatamente a quanto non diversamente stabilito dal presente disciplinare di incarico e dagli atti dallo stesso richiamati, esso è obbligato all'osservanza della deontologia professionale e di ogni altra normativa vigente in materia correlata all'oggetto dell'incarico.

Resta a carico del tecnico affidatario ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici e dagli organi del Committente; il medesimo è obbligato ad eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni impartite dal Committente, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questi ultimi.

Dovendo il Professionista, per lo svolgimento dell'incarico, essere messo a conoscenza da parte del Committente di informazioni sensibili, con la firma del presente Capitolato, consapevole delle possibili ripercussioni penali in caso di violazione delle disposizioni di cui al presente articolo, dichiara e conviene che:

- il contenuto del presente articolo è da considerarsi riservato e non deve essere divulgato a terzi;
- le informazioni ricevute potranno essere utilizzate solo ai fini delle attività di cui al presente incarico;
- si adopererà al fine di prevenire la divulgazione delle informazioni ricevute e le sottoporrà alle misure di sicurezza con le quali è solito trattare le proprie informazioni aventi un livello di riservatezza equiparabile. Questo livello di riservatezza non potrà

	VERIFICA POTENZIALITA' IMPIANTI DI DEPURAZIONE E VALUTAZIONE DEL CARICO AFFERENTE PER N.12 IMPIANTI	 MULTIUTILITY COMPANY
	Capitolato Speciale d'Appalto	Pag. 10 di 13

comunque essere inferiore al livello di diligenza qualificata di un operatore professionale del relativo settore;

- dovrà prendere le necessarie precauzioni onde prevenire la divulgazione delle informazioni ricevute a propri collaboratori che non abbiano necessità di conoscerle ai fini delle attività di cui all'incarico. Dovrà, inoltre, assicurare che i propri collaboratori a cui verranno comunicate qualora necessario, saranno soggetti ai medesimi obblighi contenuti nel presente articolo;
- le obbligazioni di cui sopra non si applicano alle informazioni che, con evidenza scritta, il Professionista sia in grado di provare:
 - a) siano divenute di pubblico dominio senza propria colpa o negligenza;
 - b) fossero già note al momento della comunicazione;
 - c) siano state divulgate per adempimento di legge o su richiesta di un'Autorità competente. Tale evenienza, compatibilmente con gli eventuali vincoli di legge, sarà immediatamente notificata a S.Ec.Am. SpA.

Art.12. Penali

Il ritardo nella consegna di quanto affidato o richiesto, comporta una penale pari all'1 per mille dell'importo del corrispettivo professionale, per ogni giorno oltre i termini stabiliti all'Art.14.

Il tecnico sarà altresì ritenuto responsabile per eventuali maggiori danni che il Committente dovesse subire in dipendenza di tali ritardi (es. perdita di finanziamenti).

Le penali non possono superare il 10% dell'importo complessivo dei corrispettivi contrattuali.

L'importo delle eventuali penali, previa trasmissione di fattura da parte di S.Ec.Am. SpA, verrà compensato sugli importi a credito del professionista.

Art.13. Risoluzione del contratto

È facoltà del Committente rescindere anticipatamente il presente contratto in ogni momento, in particolare quando:

1. il tecnico sia colpevole di ritardi pregiudizievoli, ovvero quando la penale di cui all'Art.12 abbia raggiunto il 10% dell'importo dei compensi sui quali è stata calcolata;
2. il tecnico incaricato contravvenga ingiustificatamente alle condizioni di cui al presente contratto, ovvero a norme di legge o aventi forza di legge, ad ordini e

	VERIFICA POTENZIALITA' IMPIANTI DI DEPURAZIONE E VALUTAZIONE DEL CARICO AFFERENTE PER N.12 IMPIANTI	 MULTIUTILITY COMPANY
	Capitolato Speciale d'Appalto	Pag. 11 di 13

istruzioni legittimamente impartiti dal responsabile del procedimento, ovvero non produca la documentazione richiesta.

La rescissione avviene con semplice comunicazione scritta indicante la motivazione, purché con almeno quindici giorni di preavviso; per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del codice civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti.

Art.14. Tempi e modalità di consegna

Si definiscono le seguenti scadenze e modalità relative all'espletamento delle varie fasi dell'incarico:

- consegna di tutta la documentazione prevista da produrre ai sensi del presente capitolato, per ciascun impianto, entro 45 giorni naturali e consecutivi dalla data di completamento del trasferimento della documentazione fornita da parte della stazione appaltante;
- completamento di tutte le attività previste, per tutti gli impianti interessati, entro 180 giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna della documentazione per il primo impianto in scala di priorità:
 1. Sondrio;
 2. Morbegno;
 3. Livigno Valviera;
 4. Ardenno.

Imprescindibilmente, i primi impianti su cui condurre le analisi, dovranno essere quelli di Sondrio e Morbegno.

Non saranno computati nei periodi precedentemente esposti i tempi necessari per l'ottenimento dei pareri preventivi degli Enti preposti, qualora richiesti.

Non si considereranno inadempimenti dell'affidatario eventuali ritardi nella consegna degli elaborati, dovuti a dilazioni da parte della stazione appaltante nella fornitura della documentazione di sua competenza.

Art.15. Importo a base di gara

L'importo a base di gara è determinato con riferimento al DM 17/06/2016, sulla base di una valutazione del tempo necessario allo svolgimento delle attività di cui agli articoli 4, 5, 6 ,7 e 8, con esclusione della predisposizione del DOCFAP, per il quale si è fatto riferimento alle tariffe professionali, basate su un importo di intervento di 1.000.000 €.

	VERIFICA POTENZIALITA' IMPIANTI DI DEPURAZIONE E VALUTAZIONE DEL CARICO AFFERENTE PER N.12 IMPIANTI	 MULTIUTILITY COMPANY
	Capitolato Speciale d'Appalto	Pag. 12 di 13

L'importo a base di gara è quantificato in 23.000,00 € per ciascun impianto, per un totale di 92.000,00 €, di cui 23.000,00 € per spese e oneri generali.

Ai sensi della Legge 49/2023, il ribasso offerto in sede di gara sarà da applicarsi unicamente sulla quota parte delle spese, rimanendo fisso e inalterato il valore del "Corrispettivo professionale".

I compensi si intendono al netto degli oneri previdenziali e dell'IVA.

Le competenze di cui sopra verranno corrisposte con le seguenti modalità:

- fatturazione per stati di avanzamento in occasione dell'emissione del certificato di conformità sull'attività espletata per ciascun impianto.

S.EC.AM. S.p.A. liquiderà il compenso fatturato entro 90 (novanta) giorni d.f.f.m. Su ogni fattura dovrà essere obbligatoriamente indicato:

- il CIG: verrà comunicato per tempo dalla Stazione appaltante
- Il codice commessa 2608431100

Nel caso di risoluzione del contratto, l'onorario è commisurato all'importo complessivo delle prestazioni effettivamente eseguite e ritenute conformi alle disposizioni del presente documento e relativi allegati.

I pagamenti delle somme relative alla prestazione in oggetto saranno effettuati dalla Società S.EC.AM. S.p.A. in favore dell'affidatario tramite bonifico bancario, fatti salvi gli adempimenti indicati all'art. 3 della Legge nr. 136/2010.

Ai sensi dell'art. 33 dell'allegato II.14 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i, non è dovuta l'anticipazione del prezzo pari al 20%.

Art.16. Obblighi dell'affidatario e conferimenti verbali

L'affidatario è obbligato, senza ulteriori compensi, a relazionare periodicamente sulle operazioni svolte e sulle metodologie seguite, a semplice richiesta del Committente.

È inoltre obbligato a far presente al Committente stesso, evenienze o emergenze che si verificano nella conduzione delle prestazioni definite dall'incarico, che rendano necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione.

L'affidatario è obbligato, senza ulteriori compensi, a partecipare a riunioni collegiali, indette dal Committente affidante anche in orari serali, per l'illustrazione del progetto e della sua esecuzione, a semplice richiesta del Committente.

Prima dell'inizio delle attività su ogni impianto, è fatto obbligo per l'affidatario di effettuare sopralluogo atto alla presa visione dei luoghi, da concordare con la stazione appaltante.

	VERIFICA POTENZIALITA' IMPIANTI DI DEPURAZIONE E VALUTAZIONE DEL CARICO AFFERENTE PER N.12 IMPIANTI	
	Capitolato Speciale d'Appalto	Pag. 13 di 13

Art.17. Definizione delle controversie

Qualsiasi controversia dipendente dal conferimento dell'incarico che non sia stato possibile comporre in via amministrativa è deferita al giudizio di un collegio arbitrale costituito da tre membri, di cui uno designato dal committente, uno dal professionista ed il terzo da designarsi dai primi due membri. La controversia può essere deferita anche ad unico arbitro designato dalle parti.

Su iniziativa anche di una sola delle parti la controversia può essere devoluta al giudice. In tal caso è competente il foro di Sondrio.

Art.18. Assicurazione

L'affidatario si impegna formalmente a presentare, dietro richiesta del committente, la propria polizza assicurativa relativa alla copertura del rischio derivante dall'esercizio della propria attività professionale utilmente valida.

Art.19. Allegati

All. 1 – Localizzazione impianti

All. 2 – Anagrafica impianti

All. 3 – Calcolo dei corrispettivi per predisposizione DOCFAP